

IN TRINCEA

Il direttivo del Parco dice no al progetto Sat

IL CONSIGLIO direttivo del Parco della Maremma ha deliberato all'unanimità il parere negativo al progetto di Sat. Secondo i tecnici del Parco, l'infrastruttura produrrebbe troppe divisioni sul territorio e molte criticità. «Un progetto – affermano dall'ente regionale – che non tiene conto in modo adeguato dell'impatto che la somma dei singoli interventi avranno sia sulla conservazione e tutela degli habitat. Ma non tiene conto nemmeno degli effetti sullo sviluppo socio economico sostenibile del territorio, a cui, invece, il Parco sta lavorando. Molte aziende turistiche e agricole ne verrebbero danneggiate con ripercussioni e ricadute negative sull'economia locale e in contrasto con quanto la stessa giunta regionale prevede per le aree parco regionali». In particolare, l'attenzione del Parco si concentra sul tratto compreso tra Grosseto sud e Fonteblanda, dove «andrebbero a sparire le uscite attuali e per chi proviene da Grosseto e l'unica possibilità di arrivare all'interno del territorio del Parco sarebbe la strada prevista come mobilità secondaria, che risulta assolutamente insufficiente». Il progetto definitivo «non tiene conto inoltre dell'effettivo rischio idraulico derivante dalla realizzazione della sede autostradale e delle complanari» soprattutto alla luce dei «recenti eventi alluvionali». Infine, la realizzazione prevista dell'area di pedaggio a Fonteblanda, così come l'area di vincolo ad Alberese Sud, produrrebbe «un forte impatto sia in termini di consumo di territorio che di sostenibilità sociale».

